



**COMUNE DI SALGAREDA**  
PROVINCIA DI TREVISO

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta Pubblica**

**Oggetto:** REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO ATTREZZATO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (C.A.R.D.) IN COMUNE DI SALGAREDA APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE N. 10 "NUOVO C.A.R.D. COMUNALE" AL VIGENTE P.I. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR 327/2001, DELL'ART. 24 DELLA L.R. 27/2003 E DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore 08:30 nella Sala delle adunanze Consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

	Presenti/Assenti	
FAVARETTO ANDREA	Presente	
POLINEDRIO CARMELA	Presente	
COIRO MICHELE	Presente	
BERTOCCO GUERRINO	Presente	
SEGATTO ROSSELLA	Presente	
SARTORI MARTINA	Presente	
RORATO LUCA	Presente	
BORSOI MARIA DOLOS	Presente	
TRAVERSO DANIELE	Presente	
DE PICCOLI WALTER	Presente	
BONATO FILIPPO	Assente	
NARDER MATTEO	Assente	
FORLIN SILVIA	Presente	
	Presenti 11	Assenti 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Giuliani Pierantonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FAVARETTO ANDREA, nella sua qualità di SINDACO del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 14 FEBBRAIO 2024**

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO ATTREZZATO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (C.A.R.D.) IN COMUNE DI SALGAREDA – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE N. 10 “NUOVO C.A.R.D. COMUNALE” AL VIGENTE P.I. AI SENSI DELL’ART. 19 DEL DPR 327/2001, DELL’ART. 24 DELLA L.R. 27/2003 E DELL’ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.**

*Il Sindaco, data lettura del punto 3 all’ordine del giorno, fa presente che si tratta del nuovo C.A.R.D. comunale che l’Amministrazione vuole realizzare non per desiderio del Sindaco, ma su richiesta di CIT e SAV.NO, in quanto l’attuale struttura risulta insufficiente per il conferimento dei rifiuti e presenta delle problematiche circa la viabilità dei camion e la stessa raccolta dei rifiuti; il Sindaco segnala che è stata individuata un’area adatta ed è stato stanziato il finanziamento necessario ad acquisirla e, pertanto, ora si è in grado di porre all’approvazione del Consiglio Comunale la variante urbanistica parziale n. 10; il Sindaco specifica che l’area di realizzazione dell’opera è retrostante all’area industriale in Via Risorgimento e che il progetto è stato realizzato su incarico conferito da SAV. NO con una soluzione di intervento proposta anche in altri comuni con il vantaggio di spostare l’attuale sede di conferimento dei rifiuti dal centro del paese alla zona industriale vicino alle frazioni di Campo di pietra e Campobernardo, eliminando i rumori di raccolta notturna che possono infastidire i residenti di Via Guizza, accesso oramai sottodimensionato per il tipo di mezzi di notevoli dimensioni che effettuano la raccolta.*

*Il Segretario interviene per ricordare quanto previsto all’art. 78 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000.*

*Interviene il Responsabile dell’Area Tecnica, arch. G. Favaretto, presente in sala che introduce la progettista incaricata da SAV. NO, arch. Mara Grassi, che ha redatto il progetto definitivo esecutivo del nuovo C.A.R.D. e lo illustrerà, precisando che il sito indicato nel PAT è ricompreso nell’ambito territoriale omogeneo destinato a zona industriale e, in base al P. I., si trova in area agricola periurbana priva di valenza agricola produttiva; infine, l’arch. G. Favaretto segnala che la variante urbanistica è stata redatta dall’urbanista incaricato dal comune, dott. Matteo Gobbo.*

*L’arch. Mara Grassi fa presente di essere la professionista incaricata da SAV.NO per la riqualificazione dei C.A.R.D. presenti in vari comuni e, attraverso il supporto di alcune proiezioni, ribadisce che il nuovo sito è stato scelto in accordo con il comune e quanto detto dall’arch. G. Favaretto in ordine all’allocazione dell’opera; l’arch. M. Grassi precisa che verrà occupata una superficie di circa 4.400 mq di cui 3.300 mq saranno impermeabilizzati; successivamente l’arch. M. Grassi mostra all’Assemblea il progetto del nuovo C.A.R.D. attraverso delle proiezioni e precisa che vi sarà un nuovo accesso e recesso da Via Risorgimento, con un ponte largo 8 metri, e che all’interno dell’area di conferimento vi sarà un senso unico con una rampa di pendenza del 10% che condurrà le auto ad accedere a 18 cassoni sopra una piattaforma sopraelevata di 1,5 metri dal piano strada; l’arch. M. Grassi spiega che sarà uno dei C.A.R.D. più grandi, attesa la nuova semplificazione dei rifiuti che saranno identificati con sempre più codici per la raccolta differenziata; l’arch. M. Grassi precisa che sarà possibile anche parcheggiare per scaricare i rifiuti e che la larghezza della piattaforma è di 7, 10 metri e, infine, che vi è ricompreso anche un percorso pedonale in condizioni di sicurezza e sono presenti ulteriori 2 cassoni per i RAEE e gli inerti nonché una tettoia coperta per gli olii esausti, i toner etc. e anche un box per il personale.*

*L’arch. M. Grassi osserva che una particolarità dell’intervento è rappresentata dalla piattaforma sopraelevata che è vuota nella parte sottostante per far defluire l’acqua in caso di fenomeni alluvionali e, per questo, il progetto ha ottenuto il benestare della Autorità di Bacino competente in*

*ordine al P.G.R.A., aspetto che ha rallentato l'iter di approvazione, tenuto conto che il parere dell'autorità viene concesso solo in conferenza di servizi e non ai singoli privati.*

*L'arch. M. Grassi aggiunge che il C.A.R.D. verrà recintato, illuminato e videosorvegliato.*

*Il Sindaco dichiara aperta la discussione.*

*Interviene il Consigliere Luca Rorato per osservare che, al pari di altre realtà, non è prevista una zona "filtro" che, poco prima dall'apertura del C.A.R.D., venga occupata per evitare che la fila degli utenti si propaghi fino alla sede stradale.*

*L'arch. M. Grassi fa presente che all'interno vi è un'area di oltre 70 metri per far sostare in coda le auto.*

*Il Consigliere L. Rorato rileva che si tratta di un problema che si verifica poco prima dell'apertura e l'arch. M. Grassi, di contro, osserva che la problematica è dovuta al comportamento dei cittadini/utenti che devono arrivare quando il CARD è aperto e non prima.*

*Il Consigliere W. De Piccoli interviene per supportare l'osservazione del Consigliere L. Rorato che ritiene pertinente in quanto le auto che arrivano 5 minuti prima dell'apertura del C.A.R.D. rendono la strada inutilizzabile bloccando il traffico e segnala che questa situazione si può riscontrare spesso in estate già 10 minuti prima dell'apertura per il conferimento del verde e all'inizio dell'autunno per le foglie.*

*L'arch. M. Grassi suggerisce che a questa situazione si potrebbe ovviare richiedendo a SAV.NO la presenza dell'operatore 10 minuti prima dell'apertura, altre soluzioni, a suo parere, come realizzare un'ulteriore strada o parcheggio, non sono percorribili.*

*Il Sindaco fa presente che è previsto in seguito anche un allargamento di Via Risorgimento con la realizzazione di un parcheggio laterale nei pressi dell'ingresso del C.A.R.D. e fa sapere che porrà in contatto i progettisti perché si possano confrontare.*

*Interviene il Consigliere Daniele Traverso che chiede se è stato previsto anche un accesso pedonale.*

*L'arch. M. Grassi risponde negativamente in quanto SAV. NO preferisce avere un unico accesso per facilitare il controllo, ma fa presente che la larghezza della carreggiata è di 8,50 metri e all'interno del C.A.R.D. vi è un percorso pedonale.*

*Il Segretario, su indicazione del Sindaco, precisa che l'intervento in questione è contenuto in una convenzione sottoscritta tra SAV.NO e comune, a seguito di approvazione da parte della Giunta Comunale che prevede che, oltre alla progettista, SAV.NO incarichi anche l'impresa esecutrice dei lavori e segnala che parte del costo dell'opera (circa € 160.000) sarà interamente a carico di SAV.NO, mentre il restante importo sarà pagato dai cittadini in bolletta.*

*Il Segretario riferisce che il restante costo di circa € 400.000 sarà pagato in 15 anni dalle utenze domestiche e non di Salgareda e non, con apposita evidenziazione secondo la tabella allegata alla convenzione e segnala che le utenze pagheranno € 30.694,00 all'anno per 15 anni e le utenze domestiche (n. 2661) pagheranno € 10,00 all'anno; il Segretario precisa che, in ogni caso, la convenzione è consultabile, previa richiesta di accesso agli atti.*

*Il Consigliere W. De Piccoli chiede se la sopraelevazione è stata fatta come descritto perché la zona non è consona per pericolosità idrica e se la previsione di lasciare vuoto sotto la piattaforma costa molto di più di provvedere al riempimento.*

*L'arch. M. Grassi risponde negativamente, fa presente che i nuovi C.A.R.D. prevedono tutti una piattaforma sopraelevata mentre gli altri, rispetto a quello in discussione, presentano dei muri di contenimento e terreno di riempimento dove è previsto il passaggio e ribadisce che il progetto ha previsto questa soluzione per ottenere il nulla osta dell'Autorità di Bacino, alla luce delle esigenze di tutela dalle acque senza comportare significativi aumenti di costi.*

*Il Consigliere W. De Piccoli, vista l'esperienza professionale con SAV.NO per la progettazione dei nuovi CARD, chiede all'arch. M. Grassi perché SAV.NO non ha fatto pagare l'opera al Comune di Follina invece a quello di Salgareda chiede il pagamento.*

*L'arch. M. Grassi risponde che, per quanto a sua conoscenza e per i C.A.R.D. che ha seguito, tra cui quelli di San Vendemiano, Fontanelle e Gaiarine, il sistema adottato è il medesimo di Salgareda; per quanto riguarda il C.A.R.D. di Follina, realizzato su progetto del collega Yannick Da Re, all'arch. M. Grassi sembra di ricordare che siano intervenuti dei finanziamenti regionali.*

*Il Consigliere W. De Piccoli comunica il proprio voto contrario in quanto crede che il costo dell'opera sarà superiore a quello prospettato a scapito dei cittadini, ma soprattutto per quanto segnalato dal Consigliere L. Rorato in quanto non ritiene quell'accesso adeguato e perché non ha mai sentito lamenti, vivendo nella zona vicina, circa l'attuale C.A.R.D. atteso che, durante la settimana, non si registra molto traffico ad eccezione del sabato mattina e pomeriggio in certi periodi dell'anno dove se ne rileva un poco di più.*

*Attesa l'assenza di ulteriori interventi e di dichiarazioni di voto, il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.*

**Con la seguente votazione resa ai sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (10), contrari (1, De Piccoli)**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

- che con Conferenza di Servizi in data 31 luglio 2013, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 306 del 09 agosto 2013, è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) del Comune di Salgareda (TV);
- che il Comune di Salgareda ha approvato il Primo Piano degli Interventi (P.I.) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26/02/2016;
- che il Comune di Salgareda ha approvato la 1<sup>^</sup> variante al Piano degli Interventi (P.I.) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28/12/2016;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 15/06/2018 è stata approvata la 2<sup>^</sup> variante al P.I. puntuale mediante procedura S.U.A.P. (Ditta F.lli Codognotto di Codognotto Gianfranco & C. snc) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e ss.mm.ii.;
- che il Comune di Salgareda ha approvato la 3<sup>^</sup> variante al Piano degli Interventi (P.I.) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21/11/2018;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21/11/2018 è stata approvata la 1<sup>^</sup> variante al P.A.T. e 4<sup>^</sup> variante al P.I. puntuali mediante procedura S.U.A.P. (ditta: Boscomalera s.r.l.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e ss.mm.ii.;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18/12/2020 è stata approvata la "2<sup>^</sup> variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) in adeguamento alla disposizioni della L.R. 06.06.2017 n. 14 e della D.G.R.V. n. 668 del 15.05.2018";
- che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 03/07/2020 è stata adottata, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della Legge regionale n. 11/2004, la 5<sup>^</sup> variante al Piano degli Interventi redatta dal dott. Urb. Roberto Rossetto e dall'arch. Stefano Doardo della Società "Terre s.r.l.", con sede legale in Via Bosco, 9 – 30020 – Noventa di Piave (VE);
- che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 11/06/2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della Legge regionale n. 11/2004, la 5<sup>^</sup> variante al Piano degli Interventi;

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/07/2022 è stata approvata la 6° variante al Piano degli Interventi avente ad oggetto “Piano degli Interventi – variante n. 6 - normativa zone produttive - artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 13/10/2021 è stata approvata la 7^ variante al P.I. puntuali mediante procedura S.U.A.P. (ditta: Boscomalera s.r.l.) ai sensi dell’art. 4 della L.R. 55/2012 e ss.mm.ii.;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/11/2022 è stata approvata la 8^ variante puntuale al P.I. mediante procedura S.U.A.P. (ditte: 3B SPA e Newpont SRL) ai sensi dell’art. 4 della L.R. 55/2012 e ss.mm.ii.;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2024 è stata approvata la 9^ al P.I.;
- che il Comune di Salgareda è titolare di un centro di raccolta ubicato in Via Guizza, ricadente in zona “Sb – Aree attrezzate di interesse comune”, come definita dal vigente P.I., da ultimo autorizzato all’esercizio con specifica autorizzazione CER20031 e CER200303 rilasciata dal Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Treviso, prot. n. 65274 del 08/06/2012, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006, del D.M. 08/04/2008 e della L.R. 3/2000;
- che la gestione del suddetto centro di raccolta è attualmente affidata in concessione alla Società Servizi Ambientali Veneto Nord Orientale - SAV.NO S.r.l. – Ente gestore del servizio integrato dei rifiuti nel bacino “Sinistra Piave “ su incarico del Consiglio di Bacino Veneto Orientale , autorità d’ambito costituita fra i 44 comuni, di cui è parte anche il comune di Salgareda, con convenzione del 04/12/2014 in esecuzione della L.R. 52/2012;
- che la Provincia di Treviso - Settore Ecologia ed Ambiente ha rilasciato propria autorizzazione n. Reg. Decr, 40/2017 del 24/01/2017 avente ad oggetto “Ditta SAVNO S.r.l. – Voltura autorizzazioni centri di raccolta appartenenti ai comuni del Bacino Sinistra Piave – D.Lgs. 152/06 – L.R. 3/2000 – DGRV 304;
- che il Comune di Salgareda, tenuto conto dell’incremento della movimentazione e produzione di rifiuti intervenuta nel corso degli anni, intende procedere alla realizzazione di un nuovo Centro Autorizzato per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti (CARD) in via Risorgimento a Salgareda, con la contestuale chiusura del Centro situato in via Guizza, allo scopo di risolvere criticità legate alla viabilità interna e agevolare il conferimento da parte delle utenze;
- che il Comune di Salgareda, con nota prot. n. 11792 del 19/10/2022, ha richiesto, al Consiglio il Bacino Sinistra Piave con sede in Via Italia, 133 - 31020 - San Vendemiano (TV) ed al Consiglio di Amministrazione di SAVNO s.r.l. , Via Magg. G. Piovesana 158/B - 31015 - Conegliano (TV), di provvedere urgentemente alla realizzazione del nuovo centro di raccolta in via Risorgimento a Salgareda, a propria cura e spesa, al fine di migliorare la funzionalità del servizio e di garantire la fruizione in sicurezza da parte di utenti ed operatori;
- che il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, con deliberazione del C.d.A. n. 44 del 08.03.2012, allora Autorità di bacino, che con legge regionale n. 52/2012 è stata soppressa ed a cui è subentrato il Consiglio il Bacino Sinistra Piave, aveva espresso l’indirizzo di far carico al Consorzio, per il tramite della società controllata SAV.NO. la realizzazione di nuovi centri di raccolta e/o di adeguamenti degli esistenti nei Comuni consorziati, anticipando l’occorrente spesa ed inserendo il rimborso della stessa nel piano finanziario dei Comuni interessati;
- che con deliberazione della Conferenza dei Sindaci è stata adottata la convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale “Sinistra Piave”, approvata poi dai Consigli Comunali dei 44 Comuni costituenti il bacino e quindi sottoscritta dai rappresentanti degli stessi con efficacia dal 04.12.2014, registrata a Conegliano il 04.12.2014 al n. 5828 serie 1a T in forza della quale, come previsto all’art. 1 comma 2, della suddetta Convenzione è il Consiglio di Bacino che esercita in forma associata per i costituenti 44 Comuni le funzioni di organizzazione e controllo diretto dell’ esercizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi della L.R. 52/2012 nel Bacino Sinistra Piave, subentrando al Consorzio Igiene del Territorio, già Autorità di Bacino;
- che l’art. 56, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 “Appalti esclusi nei settori ordinari” recante “2. *Le disposizioni del codice non si applicano al caso in cui un’amministrazione pubblica stipuli una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegni alla realizzazione, a sua totale cura e spesa e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, di un’opera pubblica o di un suo lotto funzionale o di parte dell’opera prevista nell’ambito di strumenti o programmi urbanistici, fermo restando il rispetto degli articoli 94, 95 e 98.*”;
- che, ai sensi dell’art. 225 del D.Lgs 36/2023, “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all’articolo 23 del codice dei contratti*

pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia", come nel caso del presente progetto;

- che la progettista arch. Mara Grassi con studio professionale in Viale Gina Roma n. 1/B – 31028 – Vazzola (TV), in qualità di tecnico incaricato dalla Società SAVNO SPA precedentemente all'acquisizione di efficacia del D.Lgs 36/2023,, ha trasmesso via pec in data 30/06/2023 il progetto definitivo dei lavori “Realizzazione di nuovo Ecocentro in via Risorgimento CP, 3 – 31040 - Salgareda (TV)”, registrato al Protocollo con il n. 7662 in data 03/07/2023, depositato agli atti dell'ufficio tecnico;
- che l'ing. Federica Bettarello dello Studio Associato di Ingegneria ACUSTICAMENTE (P.IVA: 04430930265), con sede in via Garibaldi, 13B – 31015 – Conegliano (TV), ha redatto la valutazione previsionale di impatto acustico, prot. n. 10661 del 20/09/2023, allegata al progetto;
- che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 295 del 07/10/2023 è stato disposto di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, alla Dott. Urb. Matteo Gobbo, con Studio professionale in viale G.G. Felissent, 33 - 31100 Treviso, l'incarico per la redazione degli elaborati di variante urbanistica al vigente P.I., ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, da allegare al progetto definitivo del nuovo card comunale;
- che il Responsabile SUAP del Comune di Salgareda con nota prot. n. 11500 del 10/10/2023 ha disposto, la convocazione della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 convocando i seguenti Enti:
  - *Provincia di Treviso – Gestione Integrata delle Acque – AUA;*
  - *Provincia di Treviso – Settore Ecologia e Ambiente;*
  - *ARPAV - Dipartimento Provinciale di Treviso - Servizio Controllo dell'Ambiente – U.O. Fisica Ambientale;*
  - *Unità di progetto Genio Civile di Treviso;*
  - *Consorzio di Bonifica Piave;*
  - *Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;*
  - *ULSS 2 - Servizio di Igiene, Sanità Pubblica e Medicina di comunità;*
  - *Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;*
  - *E-DISTRIBUZIONE*
  - *TIM – Telecom Italia S.p.a.*
  - *AP Reti Gas*
  - *PIAVE SERVIZI*
  - *Comune di Salgareda – Area Tecnica;*
- che le seguenti Amministrazioni invitate hanno comunicato la loro determinazione entro il previsto termine perentorio del 27/12/2023:

ENTI/AMMINISTRAZIONI INVITATI	DETERMINAZIONE	NOTE Ufficio SUAP
e-distribuzione SpA (prot. 12247 del 25/10/2023)	<u>L'ente segnala la presenza nell'area di intervento di linee aeree di bassa tensione da spostare</u>	<i>Il Comune di Salgareda ha inoltrato con nota prot. n. 13115 del 15/11/2023 richiesta di spostamento impianti</i>
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso (prot. 11996 del 19/10/2023)	<u>Parere favorevole</u>	<i>Si comunica che l'attività non ricade tra quelle soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'Allegato I al DPR 151/2011</i>
ULSS 2 Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità (prot. n. 12316 del 27/10/2023)	<u>Parere favorevole</u>	
AP Reti Gas S.p.A. (prot. n. 12400 del 30/10/2023)	<u>Parere favorevole</u>	<i>Nell'area interessata dai lavori non sono presenti condotte gas e impianti di gestione AP Reti Gas S.p.A.</i>
Consorzio di Bonifica Piave (prot. n. 12414 del 30/10/2023)	<u>Parere favorevole con prescrizioni</u>	
Piave Servizi S.p.A (prot. 12533 del 02/11/2023)	<u>Parere favorevole con prescrizioni</u>	
Unità di Progetto Genio Civile di Treviso (prot. n. 12997 del 13/11/2023)	<u>Parere idraulico favorevole</u>	

Arpav Regionale Rischi Tecnologici e Fisici - Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est (prot. n. 12744 del 07/11/2023)	<u>Parere favorevole con prescrizioni</u>	L'Ente ritiene che "sia necessario procedere all'adozione degli interventi di mitigazione del rumore e che, in seguito alla realizzazione degli stessi siano fornite evidenze oggettive per mezzo di rilievi fonometrici"
Comune di Salgareda Ufficio Tecnico (prot. n. 14251 del 13/12/2023)	<u>Parere favorevole</u>	
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso (prot. 14350 del 15/12/2023)	<u>Parere favorevole</u>	Si conferma il suddetto parere pervenuto in data 19/10/2023 prot. 11996
Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali (prot. n. 14696 del 27/12/2023)	<u>Parere favorevole</u>	

- che le seguenti Amministrazioni invitate hanno comunicato la loro determinazione oltre il previsto termine perentorio del 27/12/2023:

ULSS 2 Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità (prot. n. 92 del 04/01/2024)	<u>Parere favorevole</u>	Si conferma il suddetto parere pervenuto in data 27/10/2023 prot. 12316
Consorzio di Bonifica Piave (prot. n. 166 del 08/01/2024)	<u>Parere favorevole con prescrizioni</u>	Si conferma il suddetto parere pervenuto in data 30/10/2023 prot. 12414

- che non sono pervenute opposizioni e/o pareri contrari all'intervento in parola;
- che con determinazione prot. n. 714 del 19/01/2023 è stata disposta la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona inerente l'intervento di cui all'oggetto.
- che con Delibera di Giunta comunale n. 11 del 07/02/2024 è stato approvato lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Salgareda e la Società SAVNO SPA relativo alla realizzazione del nuovo centro attrezzato per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (C.A.R.D.).

**Dato atto** che il sito identificato per la realizzazione del nuovo CARD comunale ricade all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) del P.A.T. quale "ZONA INDUSTRIALE", in una zona identificata dal vigente Piano degli Interventi (P.I.) come "territorio agricolo periurbano" ossia quale ambito in cui la campagna subisce un degrado strutturale e risulta privo della valenza agricola produttiva;

**Rilevata** l'importanza dell'intervento di realizzazione di un nuovo Centro Autorizzato per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti (CARD) in via Risorgimento a Salgareda avente un evidente interesse pubblico finalizzato al potenziamento dei servizi di conferimento differenziato dei rifiuti a cui seguirà la contestuale chiusura dell'attuale Centro situato in via Guizza, allo scopo di risolvere criticità legate alla viabilità interna e agevolare il conferimento da parte delle rispettive utenze;

**Visto** che la progettista arch. Mara Grassi con studio professionale in Viale Gina Roma n. 1/B – 31028 – Vazzola (TV), in qualità di tecnico incaricato dalla Società SAVNO SPA, ha trasmesso via pec in data 30/06/2023 il progetto definitivo dei lavori "Realizzazione di nuovo Ecocentro in via Risorgimento CP, 3 – 31040 - Salgareda (TV)", registrato al Protocollo con il n. 7662 in data 03/07/2023, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti della 3^ area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive":

## **01** PROGETTO ARCHITETTONICO OPERE:

- 01.1. Capitolato, preventivo di spesa:  
- CA\_SP\_II Capitolato Speciale d'Appalto - Parte II.  
- PRÉV\_SPE Preventivo di Spesa.
- 0.1.2. Relazioni/Sicurezza:  
- REL\_IL Relazione illustrativa generale Cronoprogramma.  
- REL\_EL Relazione impianti elettrici.  
- REL\_AMB Indagine ambientale.  
- QUA\_EC Quadro economico di spesa.  
- PSC\_01 Indicazioni di sicurezza e coordinamento.  
- CRO\_01 Cronoprogramma.  
- ST\_CO\_SIC Stima dei costi della sicurezza.
- 0.1.3 Elaborati grafici:  
- Tav. P.D.01.00 Estratto Mappa, Estratto PI, Ortofoto, Rilievo Plani Altimetrico, Documentazione Fotografica.

- Tav. P.D.02.00 Planimetria generale, Prospetti piattaforma, Sezione AA, Sezione BB.
- Tav. P.D.03.00 Tavola Comparativa: Planimetria generale, Sezione AA, Sezione BB.
- Tav. P.D.04.00 Sezione AA scala 1:50.
- Tav. P.D.05.00 Planimetria recinzioni, parapetti, dettagli e sezioni.
- Tav. P.D.06.00 Tettoia, pianta, prospetti, sezioni.
- Tav. P.D.07.00 Box ufficio.
- Tav. P.D.08.00 Impianto elettrico di distribuzione, illuminazione, forza motrice e di terra.
- Tav. P.D.09.00 Linea scarichi nere condotta acquedotto.
- Tav. P.D.10.00 Nuovo accesso carraio: Estratto Mappa, Estratto PI, Planimetria SdF e di SdP, Sez. AA/BB.
- Tav. P.D.11.00 Planimetria segnaletica orizzontale e verticale.

## 02 PROGETTO STRUTTURALE:

### 0.2.1 Relazioni:

- Indagine geognostica, relazione geologica - geotecnica.
- Relazione di Progetto Strutture Parte 1.
- Relazione di Progetto Strutture Parte 2.

### 0.2.2 Elaborati grafici:

- Tavola FG Pianta generale Fondazioni
- Tavola EG Pianta generale Elevazioni.
- Tavola T Tettoia particolari costruttivi.
- Tavola P Opere strutturali Accesso Carraio.

## 03 Compatibilità idraulica ai fini del PGRA e dell'invarianza idraulica:

### 0.3.1 Relazioni:

- Valutazione di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica.
- Verifica di compatibilità idraulica ai fini del PGRA.

### 0.3.2 Elaborati grafici:

- Tavola 01 Planimetria di progetto rete acque meteoriche.
- Tavola 02 Sezioni particolari.
- Tavola 03 Particolari impianto di trattamento in continuo 30 l/s.

## ALLEGATI AL PROGETTO:

- **Valutazione previsionale di impatto acustico**  
(redatta dall'ing. Federica Bettarello)
- **Valutazione compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica**  
(redatta dall'ing. Andrea de Gotzen):
  - TAV. 01 – Planimetria progetto rete acque meteoriche;
  - TAV. 02 – Sezioni particolari;
  - TAV. 03 – Particolari Impianto trattamento in continuo 30 l/s;
  - TAV. 04 – Campagna rilievo dello stato di fatto
- **Verifica di compatibilità idraulica ai fini del PGRA**  
(redatta dall'ing. Andrea de Gotzen)
- **Piano particellare di esproprio**  
(redatto dall'Ufficio Tecnico comunale)

Con il seguente Quadro Economico:

Codice	Descrizione delle opere e/o spese	Importi Parziali (Euro)	Importi Totali (Euro)
<b>A.</b>	<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>		
	<b>Importo delle opere a base d'asta (soggetto a ribasso d'asta) :</b>		
A.1	Importo lavori	€ 551 643,85	
A.2	Importo dei costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) :	€ 18 554,47	
<b>A</b>	<b>IMPORTO TOTALE DEI LAVORI DA APPALTARE</b>		<b>€ 570 198,32</b>
<b>B.</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1.1	Spese tecniche progetto Definitivo, Esecutivo, D.LL., Coordinamento e Contabilità	€ 30 000,00	
B.1.2	Contributo previdenziale Inarcassa (4%)	€ 1 200,00	

<b>B.1</b>	<b>SPESE TECNICHE (B.1.1+B.1.2)</b>	€	<b>31 200,00</b>
<b>B.2</b>	<b>INCENTIVI Art. 113 D.Lgs. 50/2016</b>	€	<b>8 552,97</b>
<b>B.3</b>	<b>IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI E ACCORDI BONARI</b>	€	<b>57 019,87</b>
B.4.1	IVA 10 % ( voce A )	€	57 019,83
B.4.2	IVA 22% ( voce B.1)	€	6 864,00
<b>B.4</b>	<b>IMPOSTE (B.4.1+B.4.2)</b>	€	<b>63 883,83</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B.1+B.2+B.3+B.4)</b>	€	<b>160 656,68</b>
<b>TOT.</b>	<b>IMPEGNO DI SPESA COMPLESSIVO (A+B)</b>	€	<b>730 855,00</b>

**Atteso** che in data 03/07/2023 il progetto è stato oggetto di validazione da parte del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 225 del D.Lgs 36/2023;

#### **Richiamati:**

- l'art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. recante “*se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte dell'autorità competente è trasmesso al Consiglio Comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico*”;
- l'art. 25 comma 3 L.R. 27/2003 e s.m.i. recante “*l'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi dei lavori pubblici di interesse regionale sostituisce a tutti gli effetti la concessione edilizia comunale e comprende ogni altra autorizzazione o nulla osta di competenza regionale, provinciale e comunale*”;

**Atteso** che la variante in parola è finalizzata alla conformità urbanistica dell'area interessata dal progetto è composta dai seguenti elaborati, depositati agli atti della 3^ area organizzativa “Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive”, trasmessi con nota prot. n. 12581 del 03/11/2023 dal Dott. Urb. Matteo Gobbo, con Studio professionale in viale G.G. Felissent, 33 - 31100 Treviso, in qualità di tecnico incaricato dal Comune di Salgareda:

- Relazione;
- Estratti cartografici;
- Vinca – procedura di Valutazione di Incidenza;

#### **Accertato:**

- che la presente Variante parziale n. 10 al vigente P.I., come meglio specificato nella suddetta Relazione, prevede la riclassificazione di una zona agricola di circa 5.000 mq (di cui circa mq. 4.791 di proprietà privata ed i rimanenti di proprietà demaniale comunale) in una zona “Sb” destinata ad attrezzature di interesse collettivo;
- che per la presente variante non è necessaria la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), come riportato nel suddetto elaborato di variante “Vinca – procedura di Valutazione di Incidenza”;

**Dato atto** che il procedimento di formazione della variante urbanistica seguirà quanto previsto dall'art. 19 del DPR 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, dall'art. 24 della L.R. 27/2003 nonché dall'art. 18 della L.R. 11/2004;

**Preso atto** della non necessità della verifica facilitata di sostenibilità ambientale ai sensi del parere reso dalla Commissione regionale VAS n. 259 del 14.10.2021, in quanto variante conseguente all'approvazione di un'opera pubblica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001;

**Richiamato** l'art. 12 comma 1 lett. c) della L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo, ai sensi del quale sono sempre consentiti in deroga ai limiti stabiliti i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;

**Dato atto** che, per la realizzazione del suddetto intervento si rende necessaria l'acquisizione, mediante procedura espropriativa, dell'area di proprietà di terzi di circa mq. 4.791, catastalmente censita come a seguito riportato e come si evince dal Piano particellare di esproprio allegato al progetto, dando atto comunque che le quantità e superfici verranno esattamente identificate in sede di frazionamento finale, a lavori ultimati:

PROPRIETA'	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE (mq.)
privato	11	259 (porzione)	~ 3.695
privato	11	260	~ 1.096
Totale			~ 4.791

**Dato atto:**

- che con nota prot. n. 11501 del 10/10/2023 del Responsabile dell'Ufficio espropri comunale, è stata notificata alla suddetta Ditta proprietaria, la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, di adozione variante urbanistica per apposizione vincolo preordinato all'esproprio ad immobili di proprietà e contestuale approvazione del progetto definitivo dell'opera equivalente a dichiarazione di pubblica utilità;
- che la suddetta Ditta proprietaria non ha inoltrato al comune alcuna osservazione e/o opposizione al progetto;

**Richiamati**, in particolare, i seguenti pareri degli Enti competenti, citati in premessa:

- ULSS 2 - Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità: parere favorevole (prot. n. 12316 del 27/10/2023)
- Consorzio di Bonifica Piave: parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 12414 del 30/10/2023)
- Unita' di Progetto Genio Civile di Treviso: parere idraulico favorevole (prot. n. 12997 del 13/11/2023)
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali: parere favorevole (prot. n. 14696 del 27/12/2023)

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile della 3<sup>a</sup> area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive" e di regolarità contabile del Responsabile della 2<sup>a</sup> area organizzativa "Gestione delle risorse finanziarie" ai sensi degli articoli 49 del D.lgs. n. 267/2000;

**Ritenuto** di procedere all'approvazione del suddetto progetto definitivo dei lavori "Realizzazione di nuovo Ecocentro in via Risorgimento CP, 3 – 31040 - Salgareda (TV)", dando atto che tale approvazione costituisce adozione di variante n. 10 al vigente P.I. "Nuovo C.A.R.D. comunale", ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001;

**Vista** la Legge 17.08.1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge Regionale 27.06.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**Visto** il DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la L.R. 27/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la L.R. 14/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le NTA del Piano Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

**Visto** lo Statuto comunale;

**DELIBERA**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** il progetto definitivo dei lavori "Realizzazione di nuovo Ecocentro in via Risorgimento CP, 3 – 31040 - Salgareda (TV)", registrato al Protocollo con il n. 7662 in data 03/07/2023, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti della 3<sup>a</sup> area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive":

**01** **PROGETTO ARCHITETTONICO OPERE:**

- 01.1. Capitolato, preventivo di spesa:  
- CA\_SP\_II Capitolato Speciale d'Appalto - Parte II.  
- PREV\_SPE Preventivo di Spesa.

- 01.2. Relazioni/Sicurezza:

- REL\_IL Relazione illustrativa generale Cronoprogramma.
- REL\_EL Relazione impianti elettrici.
- REL\_AMB Indagine ambientale.
- QUA\_EC Quadro economico di spesa.
- PSC\_01 Indicazioni di sicurezza e coordinamento.
- CRO\_01 Cronoprogramma.
- ST\_CO\_SIC Stima dei costi della sicurezza.

0.1.3 Elaborati grafici:

- Tav. P.D.01.00 Estratto Mappa, Estratto PI, Ortofoto, Rilievo Plani Altimetrico, Documentazione Fotografica.
- Tav. P.D.02.00 Planimetria generale, Prospetti piattaforma, Sezione AA, Sezione BB.
- Tav. P.D.03.00 Tavola Comparativa: Planimetria generale, Sezione AA, Sezione BB.
- Tav. P.D.04.00 Sezione AA scala 1:50.
- Tav. P.D.05.00 Planimetria recinzioni, parapetti, dettagli e sezioni.
- Tav. P.D.06.00 Tettoia, pianta, prospetti, sezioni.
- Tav. P.D.07.00 Box ufficio.
- Tav. P.D.08.00 Impianto elettrico di distribuzione, illuminazione, forza motrice e di terra.
- Tav. P.D.09.00 Linea scarichi nere condotta acquedotto.
- Tav. P.D.10.00 Nuovo accesso carraio: Estratto Mappa, Estratto PI, Planimetria SdF e di SdP, Sez. AA/BB.
- Tav. P.D.11.00 Planimetria segnaletica orizzontale e verticale.

**02\_ PROGETTO STRUTTURALE:**

0.2.1 Relazioni:

- Indagine geognostica, relazione geologica - geotecnica.
- Relazione di Progetto Strutture Parte 1.
- Relazione di Progetto Strutture Parte 2.

0.2.2 Elaborati grafici:

- Tavola FG Pianta generale Fondazioni
- Tavola EG Pianta generale Elevazioni.
- Tavola T Tettoia particolari costruttivi.
- Tavola P Opere strutturali Accesso Carraio.

**03\_ Compatibilità idraulica ai fini del PGRA e dell'invarianza idraulica:**

0.3.1 Relazioni:

- Valutazione di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica.
- Verifica di compatibilità idraulica ai fini del PGRA.

0.3.2 Elaborati grafici:

- Tavola 01 Planimetria di progetto rete acque meteoriche.
- Tavola 02 Sezioni particolari.
- Tavola 03 Particolari impianto di trattamento in continuo 30 l/s.

**ALLEGATI AL PROGETTO:**

- **Valutazione previsionale di impatto acustico**  
(redatta dall'ing. Federica Bettarello)
- **Valutazione compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica**  
(redatta dall'ing. Andrea de Gotzen):
  - TAV. 01 – Planimetria progetto rete acque meteoriche;
  - TAV. 02 – Sezioni particolari;
  - TAV. 03 – Particolari Impianto trattamento in continuo 30 l/s;
  - TAV. 04 – Campagna rilievo dello stato di fatto
- **Verifica di compatibilità idraulica ai fini del PGRA**  
(redatta dall'ing. Andrea de Gotzen)
- **Piano particellare di esproprio**  
(redatto dall'Ufficio Tecnico comunale)

Con il seguente Quadro Economico:

Codice	Descrizione delle opere e/o spese	Importi Parziali (Euro)	Importi Totali (Euro)
A.	<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>		
<b>Importo delle opere a base d'asta (soggetto a ribasso d'asta):</b>			
A.1	Importo lavori	€ 551 643,85	

A.2	Importo dei costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) :	€	18 554,47
A	<b>IMPORTO TOTALE DEI LAVORI DA APPALTARE</b>	€	<b>570 198,32</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B.1.1	Spese tecniche progetto Definitivo, Esecutivo, D.LL., Coordinamento e Contabilità	€	30 000,00
B.1.2	Contributo previdenziale Inarcassa (4%)	€	1 200,00
<b>B.1</b>	<b>SPESE TECNICHE (B.1.1+B.1.2)</b>	<b>€</b>	<b>31 200,00</b>
<b>B.2</b>	<b>INCENTIVI Art. 113 D.Lgs. 50/2016</b>	<b>€</b>	<b>8 552,97</b>
<b>B.3</b>	<b>IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI E ACCORDI BONARI</b>	<b>€</b>	<b>57 019,87</b>
B.4.1	IVA 10 % ( voce A )	€	57 019,83
B.4.2	IVA 22% ( voce B.1)	€	6 864,00
<b>B.4</b>	<b>IMPOSTE (B.4.1+B.4.2)</b>	<b>€</b>	<b>63 883,83</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B.1+B.2+B.3+B.4)</b>	<b>€</b>	<b>160 656,68</b>
<b>TOT.</b>	<b>IMPEGNO DI SPESA COMPLESSIVO (A+B)</b>	<b>€</b>	<b>730 855,00</b>

- 3) **DI PROCEDERE** all'adozione della conseguente variante puntuale n. 10 al vigente P.I. "Nuovo C.A.R.D. comunale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di esproprio per pubblica utilità", in combinato disposto con l'art. 24, commi 1 e 2, della Legge Regionale n. 27/2003 e successive modifiche e integrazioni "Localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali" e con l'art. 18 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004 "Norme per il Governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni, assicurando in tal modo la conformità urbanistica del progetto in parola individuando tale ambito quale Zona "Sb", destinata ad attrezzature di interesse collettivo;
- 4) **DI DARE ATTO** che, per la realizzazione del suddetto intervento si rende necessaria l'acquisizione, mediante procedura espropriativa, dell'area di proprietà di terzi di circa mq. 4.791, catastalmente censita come a seguito riportato e come si evince dal Piano particellare di esproprio allegato al progetto, dando atto comunque che le quantità e superfici verranno esattamente identificate in sede di frazionamento finale, a lavori ultimati:

PROPRIETA'	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE (mq.)
privato	11	259 (porzione)	~ 3.695
privato	11	260	~ 1.096
Totale			~ 4.791

- 5) **DI DARE ATTO** che i suddetti immobili, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si intenderanno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio dal momento in cui diventerà efficace l'atto di approvazione della presente variante;
- 6) **DI DARE ATTO** che la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, conseguente all'approvazione del progetto definitivo dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del DPR 327/2001 e ss.mm.ii, diventerà efficace, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al momento della suddetta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- 7) **DI PRECISARE** che gli elaborati specifici della variante parziale n. 10 al vigente P.I. "Nuovo C.A.R.D. comunale" è composta dai seguenti elaborati, depositati agli atti della 3^ area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive", trasmessi con nota prot. n. 12581 del 03/11/2023 dal Dott. Urb. Matteo Gobbo, con Studio professionale in viale G.G. Felissent, 33 - 31100 Treviso, in qualità di tecnico incaricato dal Comune di Salgareda:
- Relazione;
  - Estratti cartografici;
  - Vinca – procedura di Valutazione di Incidenza;

- 8) **DI DARE ATTO** che i suddetti elaborati sono consultabili nel sito internet istituzionale del Comune nell'apposita Sezione della "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" alla voce "10^ Variante puntuale al P.I. "Nuovo C.A.R.D. comunale" - ADOZIONE" in conformità a quanto disposto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.
- 9) **DI DARE ATTO** che dalla data di adozione della variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni.
- 10) **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente e con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.
- 11) **DI PRECISARE** che le eventuali osservazioni che dovessero pervenire nel periodo di deposito della presente variante saranno ritenute pertinenti solo quelle attinenti la variazione proposta con il presente provvedimento;
- 12) **DI INCARICARE** il Responsabile della 3^ area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive" di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente".
- 13) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dei commi 4 e 8 del medesimo art. 18 della legge regionale n. 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse e approva la variante al Piano degli Interventi.
- 14) **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

*Successivamente*

**Con la seguente votazione espressa ai sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (10), contrari (1, De Piccoli)**

**DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4) del D.Lgs. 267/2000, a causa della necessità di procedere nell'esecuzione dell'opera di interesse pubblico nei tempi previsti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.TO FAVARETTO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO Giuliani Pierantonio

---

**PARERI E VISTI**

in ordine alla Regolarita' tecnica - parere Favorevole  
li', 07-02-2024

Il Responsabile del Servizio  
F.TO Favaretto Gabriele

in ordine alla Regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria - parere Favorevole  
li', 08-02-2024

Il Responsabile del Servizio  
F.TO Barucco Demis

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio il 20-02-2024 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
F.TO Pillon Paola

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il

li, 20-02-2024

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
F.TO Pillon Paola

---

**Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo**

li, .....

IL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA  
Pillon Paola